



Riepilogo esecutivo del Rapporto Finale

Luglio 2024

Il 21 maggio 2024, il sindaco Eric Adams ha annunciato la formazione del Comitato di revisione dello Statuto per il 2024 e ha nominato Carlo Scissura, come Presidente, e altri 12 leader della comunità come membri del Comitato. Il sindaco ha incaricato il Comitato di rivedere l'intero Statuto per garantire che svolga la sua funzione in modo efficiente e risponda alle esigenze di tutti i newyorkesi. Il Sindaco ha anche chiesto al Comitato di esaminare, in particolare, se lo Statuto debba essere modificato per promuovere la sicurezza pubblica e la responsabilità fiscale.

A seguito di revisione dell'intero Statuto della Città di New York, di feedback pubblico, di testimonianze di esperti, di ricerca e di indagini, il Comitato ha deciso di presentare le seguenti proposte di emendamento agli elettori della Città di New York per le elezioni generali del 5 novembre 2024:

Strade pulite

Nel primo quesito elettorale, il Comitato propone un emendamento per ampliare e meglio chiarire l'autorità del Dipartimento dei servizi igienico-sanitario (DSNY) riguardo alla pulizia della città.

Oggi, lo Statuto dà al DSNY il potere di pulire alcune, ma non tutte, le strutture di proprietà della Città. Questa incompleta concessione della giurisdizione complica l'impegno della città per la pulizia di alcune strutture di proprietà comunale, come gli spartitraffico del centro-città. L'emendamento consentirebbe al

DSNY, su indicazione del Sindaco, di pulire qualsiasi struttura di proprietà della Città.

Allo stesso modo, nel tentativo di promuovere la containerizzazione dei rifiuti e i conseguenti benefici per la pulizia e la salute pubblica, il DSNY ha promulgato diverse regole che limitano la quantità di tempo che i rifiuti non containerizzati occupino le strade della città. Lo Statuto, tuttavia, non concede espressamente al DSNY il mandato di promuovere la containerizzazione. L'emendamento metterebbe in chiaro che il DSNY ha difatti l'autorità di regolamentare il modo in cui i rifiuti siano esposti per la raccolta, anche richiedendo l'uso di contenitori.

Infine, nonostante il fatto che l'Ufficio per l'applicazione delle norme sui venditori ambulanti sia inserito all'interno del DSNY, lo Statuto non concede espressamente al DSNY l'autorità esecutiva sulle vendite che avvengono su proprietà comunali diverse da strade e marciapiedi, come i parchi. L'emendamento estenderebbe l'autorità di controllo del DSNY sui venditori ambulanti in altri tipi di proprietà della città, non solo strade e marciapiedi.

Responsabilità fiscale

Nel secondo quesito elettorale, il Comitato propone un emendamento per migliorare il modo in cui la città valuta l'impatto fiscale delle proposte di legge locali e per affrontare alcune scadenze di bilancio obsolete e inefficienti.

In primo luogo, per promuovere un'attenta valutazione dei costi delle proposte di legge, il Comitato propone modifiche alla sezione dello Statuto che richiede Dichiarazioni sull'Impatto fiscale. Attualmente, il Consiglio comunale pubblica tipicamente le Dichiarazioni sull'Impatto fiscale solo quando la proposta di legge solo quando la proposta di legge è in procinto di essere adottata. Di conseguenza, gran parte della discussione pubblica sulla legislazione – e gran parte del lavoro legislativo per elaborare un disegno di legge – avviene senza il beneficio di una

Dichiarazione sull'Impatto fiscale e della stima dei costi in essa contenuta. Obbligando a presentare una Dichiarazione sull'Impatto fiscale all'inizio del processo legislativo, prima di un'udienza pubblica su una proposta di legge locale, questo emendamento incoraggerebbe una maggiore valutazione delle ripercussioni fiscali delle leggi proposte. Inoltre, verrebbe richiesta una Dichiarazione sull'Impatto fiscale aggiornata - prima che una proposta di legge venga votata dal Consiglio comunale in seduta plenaria - al fine di fornire ai legislatori e all'opinione pubblica una stima finale dell'impatto fiscale della legislazione proposta. L'emendamento proposto richiederebbe che le Dichiarazioni sull'Impatto fiscale per le proposte di legge locali contengano due stime, una del Consiglio comunale e una dell'Ufficio di Gestione e Bilancio, così da favorire un esame più dettagliato e sostanziale degli impatti fiscali. Questa proposta si basa su numerose testimonianze di esperti e gruppi di buon governo che chiedono modifiche al processo di Dichiarazione sull'Impatto fiscale.

Tale emendamento aggiornerebbe anche diverse scadenze relative al bilancio previste dallo Statuto. Per garantire che le nuove amministrazioni comunali abbiano il tempo sufficiente per redigere un bilancio preliminare, l'emendamento estenderebbe la scadenza per il bilancio preliminare dal 16 gennaio al 1° febbraio negli anni successivi all'elezione del sindaco. In quegli stessi anni, l'emendamento proposto modificherebbe le relative scadenze per adattare al bilancio preliminare del 1° febbraio. Infine, questa modifica estenderebbe dal 26 aprile al 1° maggio il termine per la presentazione del bilancio esecutivo per l'anno fiscale successivo, in modo da garantire che il bilancio esecutivo rifletta informazioni preziose sulla riscossione delle imposte e sulle entrate ottenute alla scadenza fiscale del 15 aprile.

Pubblica Sicurezza

Nel terzo quesito elettorale, il Comitato propone un emendamento per promuovere l'apporto e la partecipazione pubblica all'esame delle leggi locali in materia di sicurezza pubblica.

Attualmente, i requisiti per l'approvazione della legislazione relativa alla sicurezza pubblica non differiscono dai requisiti per l'approvazione della legislazione su altre materie. Il Comitato ha ascoltato testimonianze sostanziali del pubblico e delle parti interessate che esprimono preoccupazione per il fatto che l'attuale processo di attenta valutazione delle misure di sicurezza pubblica non offre sufficienti opportunità di input e revisione. La possibilità di offrire ulteriori opportunità di partecipazione pubblica all'esame della legislazione in materia di sicurezza pubblica da parte del Consiglio comunale mira a consentire una deliberazione più attenta e a garantire che le comunità interessate in tutta la città siano ascoltate quando la legislazione riguarda questo importante settore.

In particolare, l'emendamento stabilirebbe ulteriori requisiti procedurali per l'esame da parte del Consiglio comunale delle proposte di legge locali relative alle operazioni di pubblica sicurezza di tre agenzie cittadine: il Dipartimento di Polizia, il Dipartimento di Correzione e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Prima di una votazione da parte del Consiglio comunale in seduta plenaria su una prevista proposta di pubblica sicurezza, il Consiglio comunale sarebbe tenuto a dare un ulteriore avviso al pubblico, al Sindaco e al Commissario di ciascuna agenzia interessata almeno 30 giorni prima di una votazione. Durante il periodo tra l'avviso e il voto finale, le agenzie interessate insieme al sindaco sarebbero autorizzate a tenere una o più udienze pubbliche aggiuntive sul tale proposta al fine di sollecitare ulteriori input pubblici. Queste udienze potrebbero includere, se del caso, udienze

pubbliche nei quartieri periferici al fine di facilitare il contributo delle comunità interessate.

Pianificazione del capitale

Nel quarto quesito elettorale, il Comitato propone un emendamento per migliorare il processo di Pianificazione del capitale della città promuovendo la trasparenza e garantendo che la Città raccolga informazioni critiche.

La città si impegna regolarmente nella Pianificazione del capitale per determinare le modalità di investimento nelle proprie infrastrutture. Basandosi su una raccomandazione del Comptroller Brad Lander, questa proposta promuoverebbe la trasparenza garantendo che la città pubblichi maggiori informazioni sullo stato di manutenzione degli impianti. Tale proposta garantirebbe inoltre che il Dipartimento di Urbanistica e l'Ufficio di Gestione e Bilancio prendano in considerazione le condizioni e le esigenze di manutenzione delle strutture cittadine, insieme ad altri fattori quali la distribuzione geografica e l'impatto sulla resilienza e criticità di un asset per la funzione o missione di un'agenzia, nell'ambito dell'elaborazione della Strategia decennale per il capitale.

MWBE e la modernizzazione

Nel quinto e ultimo quesito elettorale, il Comitato propone una modifica nell'aggiornamento di alcune disposizioni dello Statuto per migliorare l'operatività dell'amministrazione cittadina.

Per sostenere le Imprese commerciali di minoranza e a conduzione femminile (MWBE), questo emendamento introduce nello Statuto la figura del Direttore responsabile della diversità aziendale (CBDO) e prevede che il CBDO funga da punto di contatto per le MWBE, valuti l'efficacia delle politiche della Città per

affrontare le disparità negli appalti e proponga le modifiche necessarie alle politiche cittadine.

Inoltre, tale emendamento conferirebbe al sindaco il potere di conferire all'ufficio che si occupa dei permessi cinematografici – l'Assessorato ai Media e all'Intrattenimento (MOME) – il potere di rilasciare tali permessi.

Infine, tale emendamento unificherebbe due comitati creati dallo Statuto che condividono la stessa missione: garantendo così l'efficace funzionamento degli archivi comunali.